



# COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

---

Settore: 3 - GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Soggetta a controllo

Ufficio: 3 URBANISTICA E SIT

Immediatamente eseguibile

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

DEL 21-10-19 N.62

---

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11 E S.M.I..-**

---

### ASSENTI ALLA SEDUTA

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> FAVERO MARZIO      | <input type="checkbox"/> FAVARO LUCREZIA     |
| <input type="checkbox"/> BORDIN ADALBERTO   | <input type="checkbox"/> INNOCENTE GAETANO   |
| <input type="checkbox"/> MARTIGNAGO ADRIANO | <input type="checkbox"/> RENOSTO SARA        |
| <input type="checkbox"/> BASEGGIO ALDO      | <input type="checkbox"/> QUAGGIOTTO DAVIDE   |
| <input type="checkbox"/> ZANELLA SERGIO     | <input type="checkbox"/> MIOTTO LORENO TONIO |
| <input type="checkbox"/> LATTANZIO LAZZARO  | <input type="checkbox"/> TESSARI SILVIO      |
| <input type="checkbox"/> GUOLO MARIA LUISA  | <input type="checkbox"/> BRESSAN ELISAMARIA  |
| <input type="checkbox"/> ZANIN CRISTINA     | <input type="checkbox"/> FAVOTTO FERNANDA    |
| <input type="checkbox"/> MORETTO ANNAMARIA  | <input type="checkbox"/> BORTIGNON FRANCESCO |
| <input type="checkbox"/> PIOVESAN ANDREA    | <input type="checkbox"/> MARCUZZO NORMA      |
| <input type="checkbox"/> PONTINI SILVIA     | <input type="checkbox"/> BIANCO CARMINE      |
| <input type="checkbox"/> MARDEGAN GIANNA    | <input type="checkbox"/> FAVARO SABRINA      |
| <input type="checkbox"/> BERALDO RAFFAELLA  | <input type="checkbox"/>                     |

Sono presenti .....

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

**ATTI PRECEDENTI:**

- Deliberazione consiliare n. 33 del 16/06/2015 di Approvazione Variante n. 1 al “Piano degli Interventi”;
- Deliberazione consiliare n. 55 del 24/08/2017 di illustrazione del “Documento del Sindaco” relativo alla Variante n. 2 al piano degli Interventi;

**ATTI ALLEGATI:**

- Rapporto di partecipazione;
- Elaborati cartografici e normativi costituenti la Variante al P.I.;
- Parere del Servizio Igiene e Sanità dell’Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in data 13/09/2019 in ordine al vincolo cimiteriale (R.D. 338 del 27/7/1934 n. 1265 e art. 41, comma 4 bis della L.R. 11/2004), acquisito al prot.n. 41693 del 16/09/2019;
- Parere del Genio Civile di Treviso in data 10/10/2019, prot.n. 437434, acquisito al prot.n. 46389 in data 11/10/2019;

**ATTI IN VISIONE:**

- Verbali Commissione Consiliare Urbanistica, sedute del 18/07/2019 e del 09/10/2019;

**DISPOSIZIONI DI LEGGE:**

- L. 17/08/1942 n. 1159;
- L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i.;
- D. Lgs 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.;
- L.R. 16/03/2015 n. 4, art. 7;
- L.R. 06/06/2017 n. 14;

**PREMESSA**

L’art. 12 della legge regionale 23/04/2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale, il quale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);

Il Comune di Montebelluna è dotato di Piano Regolatore Comunale così composto:

- Piano di Assetto del Territorio (PAT), con procedura concertata, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004, approvato con Conferenza dei Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/7/2012, pubblicata nel BUR n. 55 del 13/7/2012, e divenuto efficace il 27/07/2012;
- Piano degli Interventi, Variante n. 1, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/06/2017, divenuto efficace il 3/9/2015;

L’art. 7 della L.R. 4 del 16/3/2015, intitolato “*Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili*” ha previsto e prevede la possibilità di riclassificare le aree affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, con la finalità di contenere il consumo del suolo. A tal fine il comune ha pubblicato avvisi entro i successivi 31 gennaio, quindi 4 avvisi, invitando gli aventi titolo, che ne abbiano interesse, a presentare richiesta di riclassificazione di aree affinché siano private della capacità edificatoria e siano rese inedificabili; a seguito dell’accoglimento delle richieste, le aree assumeranno la nuova classificazione urbanistica di zona agricola, e ciò comporterà anche una diversa determinazione del valore imponibile di riferimento per il pagamento delle imposte locali sugli immobili (IMU).

Il Piano interventi necessita di recepimento del progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta, oltre all’aggiornamento di altre opere viabilistiche o di pubblica utilità.

Al fine di avviare in tal senso il processo di modifica e aggiornamento allo strumento urbanistico, anche per la valutazione di manifestazioni di interesse all’intervento di trasformazioni urbanistiche pervenute nel tempo, è stato affidato in data 26/05/2017 l’incarico di progettazione della Variante N. 2 al

Raggruppamento Temporaneo di Progettazione (RTP) composto da ARCHISTUDIO, nella persona dell'arch. Marisa Fantin, dallo Studio professionale SISTEMA s.n.c, nella persona dell'urbanista dott. Francesco Sbetti e dal geologo dott. Simone Barbieri.

Il primo atto formale che ha dato avvio all'elaborazione della seconda Variante al Piano Interventi è rappresentato dal Documento del Sindaco che è stato illustrato in Consiglio Comunale nella seduta del 24 agosto 2017.

Il documento elenca i temi che costituiscono un riferimento per la redazione della Variante, che sono in particolare i seguenti:

- Revisione delle aree di perequazione non attuate;
- Istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute;
- Istruttoria delle "Varianti Verdi" segnalate attraverso specifici avvisi;
- Recepimento nello strumento di pianificazione di alcune opere pubbliche, in particolare la Superstrada Pedemontana Veneta.

Il Documento inoltre precisa i criteri di valutazione per le proposte di variante verde e i criteri per la valutazione delle manifestazioni d'interesse all'intervento di trasformazione urbanistica, coerentemente con gli indirizzi del governo del territorio assunti con il P.A.T. e il Piano degli Interventi. Come previsto dal disposto del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la fase consultativa, partecipativa e concertativa che precede l'adozione della Variante, è stata sviluppata nell'incontro tenutosi il 25 luglio, convocate le associazioni di categoria portatrici di interessi diffusi, gli ordini professionali, i Sindaci dei comuni contermini e rispettivi tecnici, oltre 200 professionisti operanti sul territorio; le risultanze sono contenute nell'allegato "Dossier di partecipazione".

La Commissione consiliare urbanistica ha svolto un prezioso lavoro di valutazione della proposta di Variante, comprese le puntuali istanze e manifestazioni d'interesse.

L'attività è stata in generale particolarmente ampia ed articolata; il R.T.P. ha operato a stretto contatto con gli uffici e con l'Amministrazione.

Non fa parte del Piano degli Interventi il Regolamento edilizio comunale con recepimento delle Linee guida regionali per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo, approvato dal Consiglio in questa seduta.

La Variante n. 2 al P.I. ha tenuto conto anche dei contenuti della nuova legge sul contenimento del consumo del suolo, la L.R. 6/6/2017 n. 14, alla quale si ispira per quanto riguarda gli obiettivi e le finalità con particolare riferimento al contenimento del consumo del suolo agricolo o naturale per la realizzazione di nuove edificazioni.

Su richiesta avanzata dal Genio Civile in sede di Variante n. 1 al Piano degli interventi, è stato redatto lo Studio di Microzonazione sismica di secondo livello con approfondimenti di terzo livello, studio approvato dall' Unità Operativa del Genio Civile e che viene a costituire parte integrante della Variante in adozione.

Il P.I. è strumento urbanistico operativo che viene adottato e approvato dal Comune, quindi non sottoposto al parere della Provincia, mentre il Rapporto Ambientale e la VINCA saranno trasmessi alla struttura regionale per le valutazioni di competenza ai sensi della vigente normativa ambientale di riferimento.

Per l'approfondimento dei contenuti, si rinvia ai documenti in atti.

La Commissione consiliare Urbanistica ha avuto modo di esaminare la Variante al P.I. nelle sedute del 18/07/2019 e del 09/10/2019, con i pareri che risultano dai verbali allegati agli atti in visione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la premessa relazione;

**PREMESSO** che:

- il Comune di Montebelluna è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), adottato con delibera consiliare n. 134 del 30/11/2007, approvato con Conferenza dei Servizi tenutasi presso la sede della Provincia di Treviso in data 9/5/2012, approvazione ratificata con delibera della Giunta provinciale n. 248 dell'11/06/2012, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 13/07/2013, divenuto efficace il 29/07/2012;
- il PAT è strumento di pianificazione di assetto e di sviluppo per il governo del territorio mentre il Piano degli Interventi è strumento di progettazione urbana, in coerenza e in attuazione alle scelte strategiche del PAT;

**VISTO** l'art. 18 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi" della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, ed in particolare:

- il comma 1, ai sensi del quale *“Il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistica, gli interventi, le opere pubblici da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;
- il comma 2, ai sensi del quale *“Il piano degli interventi è adottato e approvato dal Consiglio Comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati”*;

**RICHIAMATO** il Documento del Sindaco, consegnato e presentato nella seduta consiliare del 24/08/2017, verbale n. 55, che illustra le “Azioni” spettanti alla Variante al Piano degli Interventi, che in forma sintetica sono le seguenti:

- Revisione delle aree di perequazione non attuate;
- Istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute;
- Istruttoria delle “Varianti Verdi” segnalate attraverso specifici avvisi;
- Recepimento nello strumento di pianificazione di alcune opere pubbliche, in particolare la Superstrada Pedemontana Veneta;

**PRECISATO** che l'adozione della Variante n. 2 al P.I., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti negli elaborati grafici e nelle Norme Tecniche operative, comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004 3 dall'art. 12, comma 3, del DPR 6/6/2001 n.380 come disciplinato all'art. 44 delle NTO;

**DATO ATTO** che il progetto di Variante al PI, con riferimento ai contenuti, ha tenuto conto, per ciascun tema affrontato, dei criteri, indicazioni, direttive e prescrizioni previste dal PTCP;

**DATO ATTO** che lo strumento di pianificazione in adozione sviluppa le Azioni individuate dal Documento del Sindaco, come evidenziato nella Relazione Illustrativa della Variante al Piano degli interventi;

**ACCERTATO** che è stata espletata la fase della “consultazione, partecipazione e concertazione”, come prescritto dai disposti del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 11/2004, che ha visto la partecipazione, nell'incontro del 25 luglio 2019, degli enti pubblici territoriali, delle altre amministrazioni comunali, delle associazioni economiche e sociali portatrici di interessi sul territorio, oltre ai professionisti sempre operanti sul territorio, per concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dallo strumento di pianificazione, come dettagliato nel “Rapporto sulla Partecipazione”;

**DATO ATTO** che risulta pertanto rispettato quanto disposto dagli artt. 5 e 18, comma 2, della legge regionale n. 11/2004, in ordine alla concertazione, consultazione e partecipazione;

#### **VISTI:**

- il parere positivo espresso dal Servizio igiene e Sanità dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana ai sensi dell'art. 1 della L.R. 78/80 in data 09/08/2019 ed acquisito al prot.n. 36888 del 10/08/2019;
- il parere del Servizio Igiene e Sanità dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in data 13/09/2019 in ordine al vincolo cimiteriale (R.D. 338 del 27/7/1934 n. 1265 e art. 41, comma 4 bis della L.R. 11/2004), acquisito al prot.n. 41693 del 16/09/2019;
- il parere idraulico favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Piave in data 25/09/2019, prot.n. 14517, acquisito al prot. n. 43478 del 26/09/2019;
- il parere favorevole espresso dal Genio Civile di Treviso in data 10/10/2019, prot.n. 437434, acquisito al prot.n. 46389 in data 11/10/2019, in merito alla compatibilità idraulica in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 2928/2009 e D.G.R.V. 1572/2013 e sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

**ATTESO** che è parte integrante della Variante n. 2 al P.I. lo Studio di Microzonazione Sismica di Secondo livello con approfondimenti di Terzo livello, redatto dallo Studio Adastra Engineering s.r.l., incaricato, secondo gli indirizzi della DGR n. 1572 del 03/09/2013, sul quale si è espresso il Genio Civile con parere favorevole prot.n. 15454 in data 03/04/2019,

**VISTI** gli elaborati “Valutazione di Incidenza Ambientale (Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. 397/97, DGRV n. 1400/2017) Screening” e “Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. (D.G.R.V. n. 791/2009,

D.G.R.V. n. 1717/2003) Rapporto Ambientale Preliminare”, che dovranno essere sottoposti all'autorità regionale competente per l'approvazione e per l'emissione di un parere motivato successivamente all'adozione della Variante al P.I.;

**DATO ATTO** che la Commissione consiliare 3<sup>a</sup> Urbanistica ha esaminato la proposta di Piano nelle sedute del 18/07/2019 e del 09/10/2019, con esito favorevole, come risulta da verbali posti in visione agli atti;

**VISTI:**

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – PTCP – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 30/06/2008 ed approvato con deliberazione della G.R.V. n. 1137 del 23/03/2010, pubblicato nel BUR n. 39 dell'11/05/2010;
- il Piano di Assetto del Territorio – PAT – di questo Comune, come approvato dalla Conferenza dei Servizi in data 09/05/2012;

**RILEVATO** che la Variante al Piano Interventi risulta redatto nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovraordinato – PTCP, ed altresì in coerenza con le previsioni del PAT;

**VISTI:**

- la legge 17/08/1942 N. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 22/01/2004 n. 42;
- D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- la L.R. 23/04/2004 n.- 11 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 16/03/2015 n. 4, art. 7;
- la L.R. 06/06/2017 n. 14;

**VISTI** altresì:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18/04/2000 n. 267, il quale attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- l'art. 78, commi 2 e 4, del citato decreto, che così testualmente recitano:  
*“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;*  
*“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 18 del 02/09/2019 con il quale è stato prorogato l'incarico ad interim delle funzioni dirigenziali del Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C., alla dr.ssa Fiorella Lissandron fino al 31 dicembre 2019;

**ACQUISITI**, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica (3° Settore Governo e Gestione del Territorio) e contabile (1° Settore Servizi Generali) del presente atto, espressi dai dirigenti dei servizi interessati;

**RITENUTO:**

- di procedere a votazione separata e frazionata su singoli ambiti (costituiti dalle Manifestazioni di interesse suddivise da 1 a 31, da 33 a 64 e da 65 a 96 e dalle Varianti verdi anni 2016-2017-2018-2019) del Piano degli Interventi, escludendo la partecipazione dei consiglieri in capo ai quali ricorra l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, soluzione questa ritenuta legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina recata da tale norma:

- che l'adozione della Variante al Piano degli Interventi, considerata l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali (anche di coloro che non si sono espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio (sentenza TAR Veneto, Sez. I, 06/08/2003 n. 4.159 e decisione del Consiglio di Stato, sezione quarta, n. 4429 del 30/03/2004);

**PROCEDUTOSI** ad illustrazione e discussione, nonché a votazione separata e frazionata per i n. 7 ambiti, come da elenco predisposto dagli uffici per consentire ai consiglieri di volta in volta interessati di allontanarsi dall'aula, con il seguente risultato:

*Nel corso dell'illustrazione delle manifestazioni di interesse da 1 a 32.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle manifestazioni di interesse da 33 a 64.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle manifestazioni di interesse da 65 a 96.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle Varianti verdi 2016.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle Varianti verdi 2017.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle Varianti verdi 2018.... esce .....*

*Nel corso dell'illustrazione delle Varianti verdi 2019.... esce .....*

**PRESO ATTO** del voto favorevole del Consiglio su tutti gli ambiti del Piano degli interventi;

**DOPO** la discussione generale e le dichiarazioni di voto.....

**PROCEDUTOSI** alla votazione complessiva sull'intero strumento e quindi,

**CON** la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

- presenti n.
- astenuti n.
- votanti n.
- maggioranza richiesta n.
- favorevoli n.
- contrari n.

## **DELIBERA**

- 1) **di adottare**, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge regionale 23/04/2004 n. 11 e s.m.i., la Variante n. 2 al Piano degli Interventi, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Progettazione (RTP) composto da ARCHISTUDIO, nella persona dell'arch. Marisa Fantin, Studio professionale SISTEMA s.n.c, nella persona dell'urbanista dott. Francesco Sbetti e dal geologo dott. Simone Barbieri, composta dai seguenti elaborati:

Tavole 1 – Zonizzazione

Intero territorio comunale scala 1:5000 5 Tavole (da 1.1 a 1.5)

Tavole 2 - Vincoli e Tutele dell'Ambiente

Intero territorio comunale scala 1:5000 e legenda – 5 Tavole (da 2.1. a 2.5)

Tavole 3 - Valori e Tutela Naturalistiche

Intero territorio comunale scala 1:5000 e legenda – 5 Tavole (da 3.1 a 3.5)

Elaborato 1 – Manifestazioni d'Interesse Accolte e Parzialmente Accolte – Parere tecnico ed elaborato cartografico;

Elaborato 2 – Varianti Verdi 2016 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 3 – Varianti Verdi 2017 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 4 – Varianti Verdi 2018 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 5 – Varianti Verdi 2019 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico  
Elaborato 6 – Relazione Illustrativa e Dimensionamento  
Elaborato 7 – Norme Tecniche Operative  
Elaborato 8 – Schede degli Ambiti di Perequazione Urbanistica – Esistenti e Modificati  
Elaborato 9 – Schede Puntuali d'Intervento – Esistenti e Modificati  
Elaborato 10 – Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo e fabbricati abbandonati – Esistenti e Modificati  
Elaborato 11 – Schede dei Beni ambientali, architettonici e culturali; Elementi Puntuali; Alberi Monumentali – Esistenti e Modificate  
Elaborato 12 – Registro dei Crediti Edilizi (RECRED)  
Elaborato 13 – Registro degli Accordi Pubblico Privati (art. 6 L.R. 11/2004);

- 2) **di dare atto** che è stata espletata la fase di concertazione, consultazione e partecipazione, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 18 della legge regionale n. 11/2004, come risulta dal “Rapporto di partecipazione” – Elaborato 6a, allegato al presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che la banca dati alfanumerica e vettoriale, in quanto contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo, verrà prodotta in sede di approvazione della Variante al Piano;
- 4) **di dare atto** che gli elaborati “Valutazione di Incidenza Ambientale (Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. 397/97, DGRV n. 1400/2017) Screening” e “Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. (D.G.R.V. n. 791/2009, D.G.R.V. n. 1717/2003) Rapporto Ambientale Preliminare”, dovranno essere sottoposti all'autorità regionale competente per l'approvazione e per l'emissione di un parere motivato successivamente all'adozione della Variante al P.I.;
- 5) **di dare atto** del parere del Servizio Igiene e Sanità dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in data 13/09/2019 in ordine al vincolo cimiteriale (R.D. 338 del 27/7/1934 n. 1265 e art. 41, comma 4 bis della L.R. 11/2004), acquisito al prot.n. 41693 del 16/09/2019, allegato al presente provvedimento;
- 6) **di dare atto** del parere favorevole espresso dal Genio Civile di Treviso in data 10/10/2019, prot.n. 437434, acquisito al prot.n. 46389 in data 11/10/2019, in merito alla compatibilità idraulica in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 2928/2009 e D.G.R.V. 1572/2013 e sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, allegato al presente provvedimento;
- 7) **di dare atto** dello Studio per la Microzonazione di secondo livello con approfondimenti di terzo livello redatto dalla Studio ADASTRA Engineering s.r.l., approvato dalla Struttura regionale del Genio Civile in data 03/04/2019;
- 8) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato sul sito informatico del Comune ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
- 9) **di dare atto** che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 18 della L.R. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva il piano;
- 10) **di stabilire** sin d'ora che, delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire alla Variante al Piano degli interventi, saranno prese in considerazione solo quelle pertinenti agli oggetti della Variante e non in contrasto con il PAT;
- 11) **di stabilire** che a decorrere dalla data di adozione della Variante al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n.380, come disciplinato all'art. 44 delle NTO;
- 12) **di dare atto** che, come previsto dall'art. 39, lett. b), del D.Lgs 4/03/2013 n. 33, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

---

## INTERVENTI

---

.....  
.....  
.....

---

Conclusa la discussione, il Presidente procede a dare avvio alla votazione per alzata di mano, invitando il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione si chiude con il seguente esito, riscontrato con l'assistenza degli scrutatori:

- presenti	n.
- astenuti	n.
- votanti	n.
- maggioranza richiesta	n.
- favorevoli	n.
- contrari	n.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta.

Per quanto sopra riportato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta riportata in premessa;

Preso atto della discussione;

Visti i risultati delle votazioni svolte nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) **di adottare**, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge regionale 23/04/2004 n. 11 e s.m.i., la Variante n. 2 al Piano degli Interventi, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Progettazione (RTP) composto da ARCHISTUDIO, nella persona dell'arch. Marisa Fantin, Studio professionale SISTEMA s.n.c, nella persona dell'urbanista dott. Francesco Sbetti e dal geologo dott. Simone Barbieri, composta dai seguenti elaborati:

Tavole 1 – Zonizzazione

Intero territorio comunale scala 1:5000 5 Tavole (da 1.1 a 1.5)

Tavole 2 - Vincoli e Tutele dell'Ambiente

Intero territorio comunale scala 1:5000 e legenda – 5 Tavole (da 2.1. a 2.5)

Tavole 3 - Valori e Tutela Naturalistiche

Intero territorio comunale scala 1:5000 e legenda – 5 Tavole (da 3.1 a 3.5)

Elaborato 1 – Manifestazioni d'Interesse Accolte e Parzialmente Accolte – Parere tecnico ed elaborato cartografico;

Elaborato 2 – Varianti Verdi 2016 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 3 – Varianti Verdi 2017 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 4 – Varianti Verdi 2018 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 5 – Varianti Verdi 2019 – Parere Tecnico ed Allegato Cartografico

Elaborato 6 – Relazione Illustrativa e Dimensionamento

Elaborato 7 – Norme Tecniche Operative

Elaborato 8 – Schede degli Ambiti di Perequazione Urbanistica – Esistenti e Modificati

Elaborato 9 – Schede Puntuali d'Intervento – Esistenti e Modificati

Elaborato 10 – Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo e fabbricati abbandonati – Esistenti e Modificati

Elaborato 11 – Schede dei Beni ambientali, architettonici e culturali; Elementi Puntuali; Alberi Monumentali – Esistenti e Modificate

Elaborato 12 – Registro dei Crediti Edilizi (RECREd)

Elaborato 13 – Registro degli Accordi Pubblico Privati (art. 6 L.R. 11/2004);

- 2) **di dare atto** che è stata espletata la fase di concertazione, consultazione e partecipazione, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 18 della legge regionale n. 11/2004, come risulta dal “Rapporto di partecipazione” – Elaborato 6a, allegato al presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che la banca dati alfanumerica e vettoriale, in quanto contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo, verrà prodotta in sede di approvazione della Variante al Piano;
- 4) **di dare atto** che gli elaborati “Valutazione di Incidenza Ambientale (Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. 397/97, DGRV n. 1400/2017) Screening” e “Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. (D.G.R.V. n. 791/2009, D.G.R.V. n. 1717/2003) Rapporto Ambientale Preliminare”, dovranno essere sottoposti all'autorità regionale competente per l'approvazione e per l'emissione di un parere motivato successivamente all'adozione della Variante al P.I.;
- 5) **di dare atto** del parere del Servizio Igiene e Sanità dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in data 13/09/2019 in ordine al vincolo cimiteriale (R.D. 338 del 27/7/1934 n. 1265 e art. 41, comma 4 bis della L.R. 11/2004), acquisito al prot.n. 41693 del 16/09/2019, allegato al presente provvedimento;
- 6) **di dare atto** del parere favorevole espresso dal Genio Civile di Treviso in data 10/10/2019, prot.n. 437434, acquisito al prot.n. 46389 in data 11/10/2019, in merito alla compatibilità idraulica in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 2928/2009 e D.G.R.V. 1572/2013 e sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, allegato al presente provvedimento;
- 7) **di dare atto** dello Studio per la Microzonazione di secondo livello con approfondimenti di terzo livello redatto dalla Studio ADAstra Engineering s.r.l., approvato dalla Struttura regionale del Genio Civile in data 03/04/2019;
- 8) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato sul sito informatico del Comune ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
- 9) **di dare atto** che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 18 della L.R. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva il piano;
- 10) **di stabilire** sin d'ora che, delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire alla Variante al Piano degli interventi, saranno prese in considerazione solo quelle pertinenti agli oggetti della Variante e non in contrasto con il PAT;
- 11) **di stabilire** che a decorrere dalla data di adozione della Variante al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n.380, come disciplinato all'art. 44 delle NTO;
- 12) **di dare atto** che, come previsto dall'art. 39, lett. b), del D.Lgs 4/03/2013 n. 33, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”.